

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 1 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: MICRO 5

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.

Alghicida

##### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **SIRIA SPA**  
indirizzo: Via 2 Giugno, 34  
Città: 41037 Mirandola  
Provincia: Modena  
Telefono: +39 0535 21907  
Fax: +39 0535 26407  
E-mail: rino.fenzi@siriapiscine.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centri antiveleto : Roma: 06/3054343 Milano: 02/66 10 10 29.

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della miscela.

Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:

Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito.

Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1A : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

##### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

##### **Pericolo**

Frasi H:

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi P:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 2 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene:

solfato di rame

Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano

acido etidronico

Sostanze attive:

Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano;

solfato di rame;

### 2.3 Altri pericoli.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici
: 25988-97-0	Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano	25 - 50 %	Acute Tox. 4, H302 - Aquatic Acute 1, H400 (M=1) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	-
: 029-004-00-0 : 7758-99-8 : 231-847-6 : 01-2119520566-40-XXXX	solfo di rame	1 - 10 %	Acute Tox. 4 *, H302 - Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410 - Eye Irrit. 2, H319 - Skin Irrit. 2, H315	-
: 2809-21-4 : 220-552-8 : 01-2119510391-53-XXXX	acido etidronico	1 - 3 %	Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318 - Met. Corr. 1, H290	-

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nel punto 16 di questa Scheda di Sicurezza.

\* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e calmo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

#### Contatto con gli occhi.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 3 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

### **Contatto con la pelle.**

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare solventi o diluenti.

### **Ingestione.**

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. **MAI** provocare il vomito.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

### **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.**

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi d'estinzione raccomandati.**

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione il getto diretto d'acqua.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti la miscela.**

#### **Rischi speciali.**

Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

#### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Raccogliere il rifiuto con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra di diatomee...). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adeguato. La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 4 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnellate) ai fini dell'applicazione delle	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200

#### 7.3 Usi finali specifici.

Nessun uso particolare.

### SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

#### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
acido etidronico N. CAS: 2809-21-4 N. CE: 220-552-8	DNEL (Workers)	Orale, Long-term, Systemic effects	13 (mg/kg)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Livelli di concentrazione PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
solfato di rame N. CAS: 7758-99-8 N. CE: 231-847-6	aqua (freshwater)	7,8 (µg/L)
	aqua (marine water)	5,2 (µg/L)
	PNEC STP	230 (µg/L)
	sediment (freshwater)	87 (mg/kg sediment dw)
	sediment (marine water)	676 (mg/kg sediment dw)
	soil	65 (mg/kg soil dw)
acido etidronico N. CAS: 2809-21-4 N. CE: 220-552-8	marine water	0,0139 (mg/l)
	Sediment (freshwater)	59 (mg/kg)
	Sediment (marine water)	5,9 (mg/kg)
	Soil	96 (mg/kg)

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 5 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>		
<b>Usi:</b>	<b>Alghicida</b>		
<b>Protezione respiratoria:</b>			
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.			
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto.		
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.		
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepa o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Occhiali di protezione con montatura integrale.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi di montatura integrale per la protezione contro polvere, fumi, nebbie e vapori.		
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.		
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.		
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.		
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.		
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345		
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.		
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza metterle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.		

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: N.D./N.A.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 6 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

Colore: Verde  
Odore: Caratteristico (organico)  
Soglia olfattiva: N.D./N.A.  
pH: 0,1 - 1 (20 °C)  
Punto di fusione: N.D./N.A.  
Punto/intervallo di ebollizione: N.D./N.A.  
Punto d'inflammatione stimato: N.D.  
Tasso di evaporazione: N.D./N.A.  
Inflammabilità (solido, gas): N.D./N.A.  
Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.  
Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.  
Pressione di vapore: N.D./N.A.  
Densità di vapore: N.D./N.A.  
Densità relativa: 1.120 (20 °C)  
Solubilità: N.D./N.A.  
Liposolubilità: N.D./N.A.  
Idrosolubilità: 100 %  
Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.  
Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.  
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.  
Viscosità: N.D./N.A.  
Proprietà esplosive: N.D./N.A.  
Proprietà ossidanti: N.A.

N.D./N.A. = Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

### 9.2. Ulteriori informazioni.

Nessuna ulteriore informazione.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano	Orale	LD50	rata	1672 (mg/kg)
	Cutanea	LD50	Rabbit	>2000 (mg/kg)

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 7 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

N. CAS: 25988-97-0 N. CE:	Inalazione	
solfato di rame	Orale	LD50 Rat 482 (mg/kg bw) [1] [1] Agricultural Chemicals, Thomson, W.T., 4 vols., Fresno, CA, Thomson Publications, 1976/77 revision Vol. 2, Pg. 182, 1977
	Cutanea	LD50 Rat 2000 (mg/kg) [1] [1] Nippon Noyaku Gakkaishi. Journal of the Pesticide Science Society of Japan. Vol. 18, Pg. S161, 1993.
N. CAS: 7758-99-8 N. CE: 231-847-6	Inalazione	
acido etidronico	Orale	LD50 Rat 1878 (mg/kg)
	Cutanea	LD50 Rabbit > 6000 (mg/kg)
N. CAS: 2809-21-4 N. CE: 220-552-8	Inalazione	

a) tossicità acuta;

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (ATE)

:

ATE (Orale) = 1565 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Corrosivi per la pelle, Categoria 1A: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

#### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità
------	--------------

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 8 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

	Tipo	Prova	Specie	Valore
Metilamina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano N. CAS: 25988-97-0 N. CE:	Pesci	LC50 [1] OECD TG	Fish	0.077 (mg/l) [1]
	Invertebrati acquatici	EC50 [1] OECD TG	Daphnia	0.084 (mg/l) [1]
	Piante acquatiche	EC50 [1] OECD TG 201	Algae	0.09 (mg/l) [1]
solfato di rame N. CAS: 7758-99-8 N. CE: 231-847-6	Pesci	LC50 [1] Soucek, D.J., and G.P. Noblet 1998. Copper Toxicity to the Endoparasitic Trematode (Posthodiplostomum minimum) Relative to Physid Snail and Bluegill Sunfish Intermediate Hosts. Environ.Toxicol.Chem. 17(12):2512-2516	Fish	0,89 (mg/l) [1]
	Invertebrati acquatici	LC50 [1] McWilliam, R.A., and D.J. Baird 2002. Postexposure Feeding Depression: A new Toxicity Endpoint for Use in Laboratory Studies with Daphnia magna. Environ.Toxicol.Chem. 21(6):1198-1205	Crustacean	0,04 (mg/l) [1]
	Piante acquatiche	EC50 [1] Murray-Gulde, C.L., J.E. Heatley, A.L. Schwartzman, and J.H. Rodgers Jr. 2002. Algicidal Effectiveness of Clearigate, Cutrine-Plus, and Copper Sulfate and Margins of Safety Associated with Their Use. Arch.Environ.Contam.Toxicol. 43(1):19-27	Algae	0,02 (mg/l) [1]
acido etidronico N. CAS: 2809-21-4 N. CE: 220-552-8	Pesci	LC50	Peces	195 (mg/l)
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia	> 527 (mg/kg)
	Piante acquatiche			

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d' informazioni sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 9 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU.

N° ONU: UN1760

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU.

Descrizione: UN 1760, LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (CONTIENE ACIDO CLORIDRICO / ACIDO FOSFOROSO), 8, PG III, (E)

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 8

### 14.4 Gruppo d'imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 8



Numero di rischio: 80

ADR LQ: 5 L

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo l'ADR

Trasporto navale, FEm - Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti):

Procedere in accordo con quanto riportato nella sezione 6.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Il prodotto non è interessato da trasporto alla rinfusa su navi.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Consultare l'allegato I della Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1

Informazione in relazione al Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi:

Tipo di prodotto	Gruppo
Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali	Disinfettanti

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5

Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015



Pagina 10 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

Sostanze attive	Concentrazione %
Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano N. CAS: 25988-97-0	25-50
solfato di rame N. CAS: 7758-99-8 N. CE: 231-847-6	1-10

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nella sezione 3:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

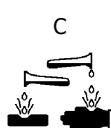
Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 [Oral] : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4  
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1  
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1  
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2  
Met. Corr. 1 : Corrosive per i metalli, Categoria 1  
Skin Corr. 1A : Corrosivi per la pelle, Categoria 1A  
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

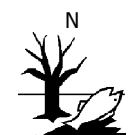
Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

### Etichettatura secondo la direttiva 1999/45/EC:

Simboli:



Corrosivo



Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R22	Nocivo per ingestione.
R35	Provoca gravi ustioni.
R50/53 acquatico.	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente

Frase S:

S20	Non mangiare né bere durante l'impiego.
S26 medico.	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015)

## MICRO 5



Versione: 1

Data di revisione: 03/11/2015

Pagina 11 di 11

Data di stampa: 03/11/2015

S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.
S1/2	Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
S29/56	Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
S36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Contiene:

Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano

Sostanze attive:

Metilammina, N-metil-, polimero con 2-(clorometil)ossirano ;  
solfato di rame;

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:

ADR:	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.
CEN:	Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL:	Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL:	Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50:	Concentrazione media effettiva.
DPI:	Squadra di protezione personale.
IATA:	Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.
IMDG:	Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.
LC50:	Concentrazione letale, 50%.
LD50:	Dose letale, 50%.
PNEC:	Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.
RID:	Regolamento concernente il trasporto internazionale di merce pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) No 453/2010.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) No 830/2015 DELLA COMMISSIONE del 28 Maggio 2015 che modifica il Regolamento (CE) n° 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.